

FISCO

È boom di richieste per la pace fiscale
Apertura straordinaria per gli uffici erariali

■ a pagina 10

DEBITI Sono 8.897 le domande complessivamente presentate per mettersi in regola, di queste oltre settemila solo per la rottamazione

Pace fiscale, boom di richieste

A tracciare il bilancio di questi primi mesi è stata l'Agenzia entrate-riscossione (Ader), che, vista l'imminente scadenza fissata al 30 aprile, ha attivato l'apertura straordinaria degli sportelli per sabato 27, dalle ore 8.15 alle 13.15

POTENZA. La "Pace fiscale" piace alle categorie economiche e ai cittadini lucani. Sono 8.897 le domande complessivamente presentate (la scadenza è al 30 aprile prossimo). E' in particolare il provvedimento rottamazione ter che registra il numero maggiore di adesioni: 7.069 mentre le richieste di adesione alla "pace fiscale" sono 1.828. A tracciare il bilancio di questi primi mesi di pace fiscale è stata l'Agenzia entrate-Riscossione (Ader) precisando che sono 710mila le domande di adesione arrivate sia sul canale on line sia agli sportelli dell'agente pubblico della riscossione. Con una ripresa del "saldo e stralcio" che si è attestato a 105mila adesioni, circa cinquemila in più rispetto alle aspettative del vice-premier Matteo Salvini. Un successo che, se sarà confermato alla luce del rispetto dei requisiti - primo fra tutti quello dell'Isee fino a 20mila euro -, potrebbe costringere il Governo a rivedere i conti sugli incassi della pa-

ce fiscale. Va detto, infatti, che, secondo la relazione tecnica alla legge di bilancio 2019, saldo e stralcio avrebbe portato una perdita di gettito stimata in circa 480 milioni, con una platea potenziale di almeno 90mila adesioni. Perdita che con le maggiori adesioni, se confermate, è destinata ad aumentare. A compensare eventuali ulteriori riduzioni di gettito potrebbe intervenire in soccorso la rottamazione ter. Anche se giunta alla sua terza edizione sta riscontrando un notevole appeal. E questo soprattutto grazie alla possibilità di poter ottenere un piano di pagamento rateizzato fino a 5 anni. Adesioni che, secondo la stessa Ader, sono destinate a salire nonostante con la scadenza ormai alle porte. A tal punto che i vertici di Ader hanno disposto l'apertura straordinaria degli sportelli per sabato 27, (dalle ore 8.15 alle 13.15) proprio per fornire maggiori servizi di assistenza ai contribuenti (sono escluse le operazioni di cassa). Per l'invio della domanda entro fine mese resta sempre possibile evitare gli sportelli con i servizi online sul sito internet della Riscossione.

Due le diverse procedure da seguire, a seconda del provvedimento al quale si vuole aderire. La rottamazione-ter delle cartelle è aperta a tutti i contribuenti con debiti affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, inclusi coloro che avevano aderito alle precedenti rottamazioni senza poi effettuare i pagamenti dovuti. Chi aderisce a questa

procedura ha la possibilità di pagare le somme dovute in forma agevolata, cioè senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora.

Per le multe stradali, invece, non si devono pagare gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

Il provvedimento di saldo e stralcio delle cartelle è invece riservato ai contribuenti (persone fisiche) che dimostrino di trovarsi in situazione di grave e comprovata difficoltà economica e consente di pagare i debiti fiscali e contributivi in forma ridotta: con una percentuale che varia dal 16 al 35 per cento dell'importo dovuto già "scontato" delle sanzioni e degli interessi di mora. Rientrano in questa procedura i cittadini con Isee del nucleo familiare non superiore a 20 mila euro, oppure per i quali sia già stata aperta la procedura di liquidazione prevista dalla co-



siddetta legge sul sovraindebitamento. È possibile presentare richiesta di saldo e stralcio per i debiti affidati all'agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2017 derivanti esclusivamente dall'omesso versamento delle imposte dovute in autoliquidazione in base alle dichiarazioni annuali e dei contributi previdenziali spettanti alle casse professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps. Un primo commento viene da Con-

fcommercio Imprese Italia Potenza che ha tenuto quattro incontri (a Viggiano, Latronico, Melfi e Potenza) sul tema "Pace fiscale, dalla rottamazione ter al saldo e stralcio delle cartelle esattoriale" con la partecipazione del dott. Daniele Brancale, esperto in consulenza e difesa tributaria. A Potenza i lavori sono stati seguiti dal presidente della Camera di Basilicata Michele Somma. Il presidente Confcommercio e componente della Giunta Camerale Fausto De Mare si dice soddisfatto del lavoro svolto per spiegare ai titolari di piccole e medie imprese duramente colpite dalla crisi degli ultimi anni le opportunità che si presentano attraverso la "pace fiscale". Abbiamo voluto assolvere ad una funzione di informazione specialistica e di consulenza per in-

vitare gli interessati ad utilizzare al meglio il provvedimento. Per De Mare, è indubbia la situazione di sofferenza delle nostre microimprese per lo più individuali o familiari dovute ad anni di crisi e che ancora vivono l'incertezza dell'attuale fase economica del Paese. Proprio perché le nostre pmi sono legate al territorio in cui operano – ha aggiunto – non hanno molte strade da seguire per la rivitalizzazione di attività che sono essenzialmente di servizio alle nostre comunità. Bene ha fatto dunque il Governo ad introdurre la pace fiscale prendendo atto che la pace tiene conto della "guerra-contenzioso". Per la Confcommercio è solo un tassello che ne richiede altri per la rivisitazione dell'intero sistema tributario italiano datato e di fatto superato e per introdurre il principio di buon rapporto contribuente-fisco.



● Gli incontri a cura delle associazioni di categoria sulla Pace fiscale

